

IL 16 APRILE ELEZIONI PER IL CONSIGLIO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA IL PRESIDENTE SARA ELETTO DIRETTAMENTE DAI CITTADINI

IL PRIMO PRESIDENTE SCELTO DAI CITTADINI

Domenica 16 aprile i cittadini dell'Emilia Romagna saranno chiamati alle urne per rinnovare il Consiglio regionale. Per la prima volta saranno i cittadini a decidere direttamente chi sarà il presidente della Giunta regionale; candidato più votato sarà, infatti, eletto presidente.

L'elezione prevede una tornata unica senza ballottaggio.

Il presidente designerà i membri della Giunta scegliendoli tra i consiglieri eletti o personalità (anche tecnici) esterne al Consiglio e avrà il potere di revocarli in ogni momento.

Con la legge che ha modificato le modalità di elezione nelle Regioni, è stata introdotta anche una norma anti ribaltoni per rendere più stabili i governi regionali: impossibili cambi di maggioranza rispetto a quella indicata dagli elettori. Inoltre se un quinto dei consiglieri presenta una mozione di sfiducia motivata al presidente, e questa viene approvata, si torna a votare. Stesso effetto se la maggioranza del Consiglio decide di lasciare, se il presidente si dimette o ha un impedimento permanente. Cinquanta sono i consiglieri da eleggere. È previsto che 40 seggi sono assegnati sulla base di liste provinciali concorrenti, con metodo proporzionale e 10 seggi sono assegnati sulla base di liste regionali concorrenti, con sistema maggioritario.

La campagna elettorale ha inizio il giorno 17 marzo e termina il 14 aprile.

COME SI VOTA

L'elettore avrà a disposizione due voti da segnare su una unica scheda:

Con il primo voto (tracciare un segno sul rettangolo di sinistra) si vota una formazione politica delle liste provinciali e si può indicare eventualmente una preferenza al candidato.

Con il secondo voto (tracciare un segno sul rettangolo di destra) si potrà votare il nome del candidato presidente e una lista regionale, anche non collegata a quella provinciale prescelta tracciando un segno sul simbolo o i simboli della stessa oppure sul nome prestampato del candidato.

Qualora l'elettore voti solamente per la lista provinciale il voto si intende espresso anche a favore della lista regionale collegata e del candidato presidente.

